



# PROVINCIA DI VICENZA

## VERBALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 3 FEBBRAIO 2025

SESSIONE STRAORDINARIA

SEDUTA PUBBLICA

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **tre** del mese di **febbraio** dalle **ore 15:05** alle **ore 15:35** il Consiglio Provinciale, appositamente convocato, si è radunato presso la sede provinciale sotto la presidenza del Presidente della Provincia Andrea Nardin

Alla seduta sono stati presenti i signori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
ANDREA NARDIN	/				
BERTOLDO ALBERTO	/		MARANGON RENZO	/	
BERTON DAVIDE	/		MARSETTI MORENO	/	
COSTA ENRICO	/		NEGRO FILIPPO	/	
FACCIO DAVIDE	/		PILAN MATTIA	/	
FRANCO MARIA CRISTINA	/		STORTI ENRICO	/	
GECHELIN CARLO	/		ZAFFARI DIEGO	/	
GONZO FRANCESCO ENRICO	/		ZOCCA MARCO	/	
GUZZONATO MARCO	/		ZULIAN MASSIMO	/	

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa Caterina BAZZAN

PRESENTI N. 17

Scrutatori i Sigg.: GUZZONATO - NEGRO

ASSENTI N. 0

Sono presenti i Revisori: /

**PRESIEDE IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA NARDIN ANDREA**

**PRESIDENTE:**

Buongiorno a tutti. Iniziamo con l'appello. Il Segretario non è presente, funge da Segretario il Vice Segretario, la dottoressa Bazzan.

*Il Presidente invita il Vice Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri per la verifica del numero legale.*

<i>Presidente</i>	<b>NARDIN</b> Andrea	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>BERTOLDO</b> Alberto	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>BERTON</b> Davide	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>COSTA</b> Enrico	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>FACCIO</b> Davide	PRESENTE
<i>Consigliera</i>	<b>FRANCO</b> Maria Cristina	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>GECHELIN</b> Carlo	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>GONZO</b> Francesco Enrico	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>GUZZONATO</b> Marco	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>MARANGON</b> Renzo	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>MARSETTI</b> Moreno	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>NEGRO</b> Filippo	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>PILAN</b> Mattia	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>STORTI</b> Enrico	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>ZAFFARI</b> Diego	PRESENTE
<i>Consigliera</i>	<b>ZOCCA</b> Marco	PRESENTE
<i>Consigliere</i>	<b>ZULIAN</b> Massimo	PRESENTE

*(Presenti 17 Assenti 0)*

**PRESIDENTE:**

Dichiaro aperta la seduta del Consiglio Provinciale.

Approfitto della seduta del Consiglio per dare riscontro alla nota che mi è pervenuta sulla scarsa possibilità di dibattito in Villa Cordellina, chiedo scusa ai Consiglieri che sono stati, in qualche modo, limitati, nella loro capacità di espressione, non è assolutamente intenzione mia di agire in tal senso e, purtroppo, le vicende concomitanti hanno portato a quell'esito. Ringrazio, comunque, per la collaborazione che c'è stata, sicuramente, faremo di tutto perché questo non si ripeta, quindi, ritengo le osservazioni fatte pertinenti e come Presidente mi scuso per l'organizzazione che ha dovuto tener conto anche di un'ospitata che c'è stata, non dico improvvisata, ma, insomma, che non era prevista, comunque, rimango con l'obiettivo di far sì che tutti possano esprimere le loro opinioni liberamente.

**ATTO N. 3/2025**

**PUNTO N.1 INTERPELLANZA DEI CONSIGLIERI PILAN, GECHELIN, GUZZONATO, STORTI, ZAFFARI E ZULIAN AD OGGETTO: "SVT: MANCANZA DI PERSONALE E SERVIZIO IN CRISI"**

**PRESIDENTE:**

Comincerei con il primo punto all'ordine del giorno il cui oggetto è: "SVT: mancanza di personale e servizio in crisi". La volete leggere? La leggo io.

Vicenza, 27 gennaio 2024, interpellanza a risposta orale.

Premesso che:

nel corso del confronto tra dirigenti delle scuole secondarie del territorio, SVT, Comune e Provincia - riportato da articoli comparsi nei giorni scorsi sui media locali, sono emerse alcune criticità nell'erogazione

del servizio di trasporto pubblico, con particolare riferimento all'offerta prevista per studenti e studentesse. Normalmente, le tratte dedicate alle scuole, sono garantite mediante corse bis negli orari di maggiore affluenza.

SVT ha avvertito di poter non essere più in grado di garantire in futuro le suddette corse per le giornate di sabato, invitando quindi gli istituti scolastici a riconsiderare il proprio calendario settimanale, eliminando le lezioni del sabato.

Considerato che:

la motivazione di tale richiesta da parte di SVT è riconducibile alla crisi del personale alla quale l'azienda deve fare fronte da alcuni anni. Infatti, SVT soffre di una mancanza ormai strutturale di autisti per i propri mezzi. Tale situazione ha costretto in questi anni gli attuali dipendenti al lavoro straordinario, i quali con ammirevole spirito di servizio hanno garantito corse e tratte a rischio soppressione.

Nonostante la buona volontà dei singoli, il problema però permane. SVT è corsa ai ripari organizzando, in collaborazione con ENAC Veneto, corsi di formazione per acquisire le competenze necessarie al conseguimento delle patenti D, DE, CQC, richieste per diventare autista di autobus. Il percorso risulta gratuito, grazie al finanziamento della Regione Veneto e si svolge annualmente, ma non ha finora avuto la capacità di invertire la rotta sul tema. Infatti, la mancanza di personale autista è dovuta ad un insieme di diversi fattori, non ultimo la scarsa attrattiva delle condizioni di lavoro, soprattutto a fronte dell'investimento iniziale richiesto per le necessarie certificazioni.

Da anni, le principali sigle sindacali del settore denunciano ritmi di lavoro estenuanti, eccessivo ricorso al lavoro straordinario e salari al palo. A ciò si aggiunge, inoltre, una pressione costante sul personale dipendente, sulle cui spalle grava il peso del mantenimento degli standard qualitativi e di efficienza del servizio, nonostante essi risentano di mancanze materiali, che prescindono dall'impegno del singolo. Considerato infine che SVT è una società a responsabilità limitata, partecipata al 65,34% dalla Provincia di Vicenza, e al 34,66% dal Comune di Vicenza, e che nel DUP 2025-2027 della Provincia di Vicenza si indica come obiettivo 2025 per SVT "L'ottimizzazione della gestione del personale con report cessazione ed assunzioni e rispetto di quanto previsto dall'art.19 del TUSP".

Si chiede al Presidente della Provincia e al Consigliere Delegato al Trasporto Pubblico Locale, quali siano gli orientamenti dell'amministrazione provinciale sul tema in questione e di aprire un confronto con SVT per identificare precise linee strategiche di intervento per dare così risoluzione ai problemi riscontrati e per evitare che questi ricadano incolpevolmente sull'utenza del servizio di trasporto pubblico, in particolare, studenti e studentesse a cui vanno garantite le condizioni per esercitare il proprio diritto allo studio nel migliore dei modi. Contestualmente, si chiede al Presidente della Provincia di attivarsi nei confronti della Regione per richiedere maggiori investimenti nel servizio di Trasporto pubblico e di dialogare con le rappresentanze sindacali e l'azienda, al fine di migliorare le condizioni di lavoro e il benessere del personale dipendente.

Ho convenuto, con il Consigliere delegato che faccio io la risposta orale che viene richiesta perché fare la risposta mi avvalgo di una comunicazione scritta da SVT, dal Presidente e dal direttore che lascio, poi, agli atti per eventuali consultazioni e che riassume tutte le risposte.

Essendo questa una risposta orale cercherò di dare sintesi leggendo i passaggi principali in modo che, poi, venga, comunque, soddisfatta la richiesta dei Consiglieri.

Inizierei con il dire che l'incontro non è stato organizzato da SVT in quanto non era più in grado di garantire, in futuro, le suddette corse o per disservizi sul servizio, ma l'incontro è stato organizzato dal Comune di Vicenza e dalla Provincia di Vicenza e per concordare con i dirigenti, in collaborazione con il provveditore, dottoressa Morbioli, le migliori forme organizzative per quanto riguarda il servizio di trasporto scolastico.

A tal proposito leggo degli estratti della lettera che è agli atti e che è pervenuta da SVT:

in quanto il tema della chiusura delle Scuole al sabato è un tema che è presente ai tavoli istituzionali già da tempo ed è stato trattato, con una nota inviata alla Regione Veneto, già nel 2017 e questi confronti, per quanto mi riguarda, a memoria, già dal mio insediamento, in particolare il consigliere Franco qui presenti può essere testimone, erano iniziati già nel precedente periodo, quindi, già nel 2023, quindi, era un incontro organizzato con la volontà di confrontarsi con i dirigenti sulle migliori forme organizzative per quanto riguarda, appunto, il servizio e l'erogazione del servizio formativo.

In tale contesto assolutamente è stato ribadito che non è intenzione né della Provincia, né del Comune, né di SVT, entrare nel merito della migliore organizzazione formativa per i ragazzi.

È tuttavia noto che la chiusura delle scuole il sabato consentirebbe a comuni e province di recuperare importanti risorse nelle spese di: riscaldamento, illuminazione e trasporti.

A questo riguardo, la chiusura il sabato delle scuole consente, infatti, di ridurre il numero di autobus in circolazione con un considerevole abbattimento dei costi energetici e una maggiore sostenibilità ambientale.

La riduzione del servizio di trasporto pubblico locale nella giornata di sabato, risponde, pertanto, in primo luogo, all'esigenza di efficientamento dei servizi sopra indicati e, in secondo luogo, anche alla criticità rilevata a livello nazionale in ordine alla carenza del personale di autista.

A conferma che la tematica della settimana corta non è direttamente conseguente alla carenza di autisti, ma trova, principalmente, fonte nella migliore organizzazione scolastica, vale la pena ricordare e rendere noto che a livello di Provincia e Comune di Vicenza, ad oggi, la maggioranza degli istituti scolastici, ha già organizzato la settimana in cinque giorni anziché su sei giorni.

A Vicenza, su venti istituti quindici fanno a cinque giorni, a Schio la totalità degli istituti è già organizzata su cinque giorni, a Bassano dieci su tredici fanno a cinque giorni, a Valdagno la totalità degli istituti opera su cinque giorni, ad Arzignano uno e uno su due. A Noventa, due su tre. Montagnana è un Comune servito, due su due, quindi, su cinquantasei istituti scolastici, ben 46 già operano su cinque giorni.

Per quanto riguarda l'aspetto secondario, ma, comunque, frutto di discussione in quella sede, comunque penso sia l'aspetto più rilevante, emerge che diversamente da quanto osservato la problematica della carenza di autisti, delle difficoltà di reclutamento, è nota a tutto il settore del trasporto sia pubblico sia privato e a tutti gli interlocutori istituzionali a livello nazionale e internazionale.

Si registra sia a livello europeo sia a livello nazionale.

A tal proposito viene allegato il rapporto ANAV (Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori) nel 2023, dove emerge una carenza, a livello nazionale, di più di 8 mila autisti, con una diversa distribuzione e sensibilità a seconda del territorio.

Purtroppo, il nord soffre molto più del sud, quindi, noi soffriamo molto più di altri territori di questa difficoltà.

Tuttavia, anche dalle ultime analisi fatte a livello regionale, si riscontra che la suddetta problematica non è stata riscontrata per Vicenza e la sua Provincia, ove, la Società di Trasporto Pubblico Locale, attraverso azioni organizzate e accordi sindacali, è riuscita a mantenere un livello adeguato di servizio pubblico.

I dati di report che vengono inviati alla Regione Veneto, per poter, poi, vedere ritornato il contributo, che fanno riferimento, comunque, all'organizzazione del servizio, portano, a livello ufficiale, a certificare, come nel 2023 ci sia stato solamente un calo di 3,87 per cento rispetto a quanto programmato e del 5 per cento nel 2024.

Alcune tratte sono state addirittura potenziate, ad esempio un servizio di linea è stato integrato con l'aggiunta di corse pomeridiane nella fascia delle 16.00 per servire studenti che vanno al pomeriggio.

Il servizio extra urbano è stato rimodulato con corse pomeridiane nella fascia 15.45-16.00 per i poli scolastici di Vicenza e Bassano e così via.

Il sabato è stata confermata, anche in quest'inverno, la programmazione del precedente periodo invernale, nonché l'ottimizzazione di alcune corse del sabato, tenuto conto della riduzione degli studenti che frequentano il sesto giorno della settimana.

Per quanto riguarda il reclutamento del personale SVT vi alleghiamo tutto un insieme d'iniziative che SVT ha fatto, tra cui i numerosi bandi, tra cui anche l'iniziativa che è stata citata nell'interpellanza stessa della patente pagata gratuitamente.

Tuttavia, tutte queste iniziative, in un panorama generale di difficoltà di reperimento di risorse non hanno avuto l'esito che ci si aspettava.

Vale, però, la pena ricordare come in questi ultimi tre anni, quindi, da gennaio 2022 a dicembre 2024, il personale con la qualifica di autista che è andato in quiescenza o è cessato è pari a 102 autisti, cioè, in tre anni sono andati via 102 autisti. Di questi siamo riusciti a recuperarne, semplicemente, quasi 80 e a tutt'oggi, comunque, SVT dispone di un parco autisti di risorse di 328 autisti.

Osserviamo, per quanto riguarda i rapporti sindacali, che solo nell'ultimo periodo l'Azienda ha sottoscritto alcuni accordi aziendali aventi ad oggetto il riconoscimento d'indennità economica premiale, giornaliera, per incentivare la presenza del proprio personale a fronte di una maggiore disponibilità volontaria, di prestazione straordinaria per poter assicurare il servizio.

Sempre a fronte dell'impegno del personale, solo per l'anno 2024 verrà elargito un premio di produttività per un valore complessivo di 350 mila euro.

Poi, la relazione ha tutta una serie di altri dati, indicazioni e così via, sui quali non mi soffermo, ma, appunto, essendo un atto pubblico che è stato trasmesso, lo metto a disposizione.

Aggiungo che stiamo già operando e ringraziamo per l'indicazione che stavamo già seguendo e, comunque, intendiamo perseguire d'interloquire con la Regione affinché vengano migliorati i ristorni che abbiamo per quanto riguarda il servizio di trasporto pubblico.

Aggiungo che questa Presidenza, non so se avveniva in precedenza, comunque, il sindacato ha detto che prima non avveniva, ha incontrato le rappresentanze sindacali, con il Sindaco di Vicenza, raccogliendo le loro istanze e aggiungo che l'interlocuzione con SVT, con il Presidente e con la direzione è serrata e frequente, vorrei dire giornaliera e che il tavolo sindacale a me risulta aperto per definire alcune delle questioni che sono state sollecitate.

Mi permetto di aggiungere che, fortunatamente SVT ha avuto un 2023 tranquillo rispetto agli anni precedenti e che mi sembra di capire che anche il 2024 avrà dati in equilibrio e che queste due risultanze positive, frutto di un lavoro importante che è stato fatto, credo possano essere dei segnali positivi anche nell'interlocuzione sindacale che è in atto.

Chiudo dicendo che è in corso un confronto costruttivo con il provveditore e con i dirigenti per definire le migliori modalità organizzative per il servizio di trasporto scolastico.

La nostra opinione, nostra come Presidenza, come Consigliere delegato, come rappresentanze della Provincia, condivisa con il Presidente di SVT e con il direttore di SVT è che SVT non lascia a piedi nessuno. Detto questo evidenziamo, però, come evidenziato con i dirigenti che hanno dimostrato un alto senso civico nei nostri confronti, come, ribadisco, 46 istituti su 56 lavorano su cinque giorni. Dobbiamo far viaggiare gli autobus sia per quelli che fanno il pomeriggio sia per quelli che fanno il sabato.

Abbiamo dato disponibilità affinché eventuali economie vengano reinvestite in ambito formativo e organizzativo per la scuola, perché se il sabato non abbiamo le utenze che funzionano è presumibile che ci siano delle economie che intendiamo reinvestire.

I dirigenti si sono dichiarati disponibili a questo confronto, con alto senso delle istituzioni e anche con molta disponibilità, l'incontro si è concluso con l'impegno, da parte nostra, a mantenere inalterato il servizio per l'annualità scolastica 2025-2026, tenuto conto di quello che ci siamo detti in merito alla carenza di autisti, impegnandosi, tutti insieme, a valutare un percorso anche innovativo diverso per l'annualità scolastica 2026-2027.

Non aggiungerei altro altrimenti rischio di ripetermi. La parola al consigliere Pilan.

#### **CONSIGLIERE PILAN:**

La ringrazio per l'esposizione, devo dire che non sono totalmente soddisfatto se questa è la risposta che devo dare.

Non mi sono ben chiari i suoi intendimenti, perché da una parte abbiamo avuto il Consigliere delegato, cito testualmente, che in un articolo di un quotidiano locale, qualche giorno fa, diceva, in occasione dell'entrata in funzionamento di nuovi mezzi elettrici, che queste passerelle sono inutili se l'Azienda non riesce a garantire che corse scolastiche, indipendentemente dal fatto che le ragioni sino riconducibili a scarsità di personale o ai costi.

Il servizio va garantito fosse anche solo per uno studente. Questo lo ha detto anche lei ora, però confligge un po' con quello che aveva detto durante l'approvazione del Bilancio a Villa Cordellina in cui diceva: "Stiamo lavorando perché le scuole della Provincia non facciano lezioni il sabato. Sono due cose un po' confliggenti.

La cosa che mi premeva è che l'interpellanza non è relativa solo al trasporto degli studenti, anche se il casus belli è stato proprio quello, ma è relativa allo stato di SVT attuale.

Arrivano lettere ai quotidiani locali che denunciano mancato rispetto di orari, insufficiente capienza dei mezzi, guida spericolata degli autisti, ne è arrivata una proprio l'altro giorno.

Questi autisti sono stressati da turni di lavoro dalle dieci alle undici ore con stipendi per i nuovi assunti di mille 200 euro al mese, per i nuovi assunti e sono costretti, per questo, a fare continui straordinari, quindi, uno stress che provoca, poi, dei disguidi, delle disfunzioni.

Ci sono frequenti contestazioni disciplinari ed evasione in aumento nel pagamento dei biglietti perché i controllori, che erano 25 alcuni anni fa, adesso sono rimasti in 6. Ci sono continui episodi di violenza e apprendiamo, proprio oggi, che le sigle sindacali degli autisti, hanno proclamato, da settimane, lo stato di agitazione, mancano 30 autisti, lei lo ha detto anche prima, ha dato il dato della mancanza del personale, glielo dico anch'io: mancano 30 autisti, mancano controllori e i sindacati chiedono, ormai, da tempo, un miglioramento delle condizioni economiche e l'adeguamento dei turni di lavoro. L'Azienda, sempre attraverso i quotidiani locali, risponde che non vi è nessun presupposto per lo stato di agitazione.

Leggo anche che da febbraio, il nuovo Piano operativo e i turni garantiti subiranno ulteriori riduzioni, da 113 a 100 nei giorni feriali, da 89 a 84 il sabato, da 35 a 31 la domenica.

I sindacati denunciano il rischio concreto che alcuni autobus restino fermi nei depositi per mancanza di personale.

C'è una fuga continua di autisti dal servizio pubblico verso le aziende private, per migliori condizioni contrattuali e turni più accettabili.

È stato paventato, sempre dai sindacati, il rischio dello sciopero. Questo contesto – qui lo dico per ampliare a livello politico il ragionamento – è reso ancora più difficile dal mancato rinnovo nel Contratto Collettivo Nazionale, quindi a livello nazionale, del trasporto pubblico, quindi, mancato rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale scaduto il 31 dicembre 2023, perdita di potere di acquisto dei lavoratori, aumenti proposti e sufficienti, crescente precarietà del settore, mancanza di risorse del Fondo Nazionale Trasporti, l'ultimo sciopero nazionale dell'8.11.2024.

Vengono, quindi, continuamente, sollecitati i rinnovi dei contratti e denunciate le criticità del settore.

Abbiamo letto dell'incontro in Prefettura che si svolgerà domani, pensiamo che sia un'ottima occasione per aprire, finalmente, un tavolo serio di confronto e di trattative con i sindacati e delle parti sociali, per trovare delle soluzioni a questo problema, un problema che non coinvolge solo il trasporto scolastico, ma coinvolge, diciamo, il trasporto pubblico locale nel più ampio senso del termine.

Le soluzioni finora adottate sono soluzioni insufficienti, gravemente insufficienti e bisogna fare uno sforzo tutti (Provincia, Comune, parti sociali, sindacati e autisti) per trovare il modo d'incentivare il trasporto pubblico locale.

La mia opinione sulla Scuola è che non è la Scuola, l'istruzione, che si deve adeguare alle mancanze del servizio di trasporto, ma è il contrario, cioè, abbiamo un servizio di trasporto pubblico che deve essere al massimo dell'efficienza e deve garantire lui che vengano rispettate le esigenze dei nostri studenti e studentesse. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie a lei consigliere Pilan. Passerei ora al successivo punto all'ordine del giorno.

**ATTO N. 4/2024**

**PUNTO N.2 CONSORZI DI BONIFICA BRENTA, ADIGE EUGANEO E ALTA PIANURA VENETA - NOMINA DEI CONSIGLIERI PROVINCIALI IN RAPPRESENTANZA DELLA PROVINCIA**

Secondo punto all'ordine del giorno: *“Consorzi di Bonifica Brenta, Adige Euganeo e Alta Pianura Veneta - Nomina dei consiglieri provinciali in rappresentanza della Provincia”*.

Procediamo con le votazioni. Bisogna nominare due scrutatori. Chiedo ad un rappresentante del gruppo della minoranza e ad un rappresentante del gruppo della maggioranza, non so, visto che sono già qui, uno dei due Vice Presidenti.

Operiamo per votazioni distinte, quindi, per ogni Consorzio. La prima è: Consorzio di Bonifica Brenta.

**CONSIGLIERE GUZZONATO:**

Ora mi accingo a fare lo scrutatore, però, ne approfitto per un breve intervento.

Abbiamo apprezzato, all'inizio, Presidente, la sua dichiarazione, allora, colgo l'occasione per dirlo adesso, che si riferisce all'Assemblea precedente, però, tanto 2 continuare a fare il nostro lavoro come si deve, di Gruppo di Minoranza, rileviamo che sulla votazione che ci accingiamo a fare la condivisione con noi non è avvenuta, per cui, immagino che abbiate raccolto delle disponibilità all'interno, per ciascuno dei consorzi, dei gruppi di maggioranza, sulle quali, però, al di là di uno scambio veloce tra me e lei, Presidente, prima di quest'Assemblea, non abbiamo avuto livelli di condivisione ufficiali per metterci a conoscenza di quanto avete stabilito per le rappresentanze nei consorzi.

Diamo per scontato che andiamo a completare delle assemblee fondamentali per la tutela del territorio e, appunto, la difesa da situazioni sempre più drammatiche e avrete scelto delle figure adeguate a questo scopo, speriamo, lasciando da parte logiche di dinamica partitica.

## Provincia di Vicenza – Verbale seduta consiliare 3 febbraio 2025

Ripeto: meglio sarebbe stato se fosse stato coinvolto anche il gruppo di minoranza rispetto a quanto avete stabilito.

### **PRESIDENTE:**

Grazie consigliere Guzzonato. Ci sono candidature o altri interventi?

*(Intervento fuori microfono: “Sì, noi abbiamo candidature”.)*

### **PRESIDENTE:**

La parola al consigliere Berton.

### **CONSIGLIERE BERTON:**

Non per il Consorzio Bonifica Brenta, posso già fare quella per l'Adige Euganeo, candido il consigliere Gonzo.

### **CONSIGLIERE PILAN:**

Noi per il Consorzio Brenta candidiamo il consigliere Storti.

Per il Consorzio APV candidiamo Zaffari.

Per il Consorzio Euganeo, candidiamo Zulian.

### **CONSIGLIERA ZOCCA:**

Per il Consorzio Brenta candidiamo il consigliere provinciale Renzo Marangon.

### **CONSIGLIERE COSTA:**

Per il Consorzio Alta Pianura Veneta proponiamo il consigliere e Vice Presidente Moreno Marsetti.

### **PRESIDENTE:**

Ci sono altri interventi? Procederei con la distribuzione delle schede.

### **SEGRETARIO GENERALE:**

Ricordo che è una preferenza unica per ciascuna scheda, quindi per ciascun Consorzio e procederei, dopo, a chiamarvi nominativamente per l'inserimento, all'interno dell'urna, della votazione.

Singolarmente per ogni Consorzio. Adesso si vota per il Consorzio di Bonifica Brenta.

*(Il Presidente invita il Vice Segretario Generale a procedere alla chiama dell'appello per la votazione a scrutinio segreto)*

### **SEGRETARIO GENERALE:**

Consigliere Storti: 06

Consigliere Marangon: 11

### **PRESIDENTE:**

Il consigliere Marangon viene delegato a rappresentare la Provincia di Vicenza dal Consorzio Brenta, non so se vuole fare una breve dichiarazione.

### **CONSIGLIERE MARANGON:**

Ringrazio il Consiglio. Sono anche rappresentante della Provincia uscente dal Consorzio di Bonifica. È un tema che curo da parecchi anni, anche come amministratore del mio territorio, sono molto vicino a questo tema, per cui, credo di portare un beneficio a tutti i Comuni che ne avessero la necessità, compresa la Provincia e sono a disposizione di tutto il territorio che comprende il Consorzio di Bonifica in Provincia di Vicenza. Grazie.

### **PRESIDENTE:**

Grazie consigliere Marangon. Procederei, ora, alla votazione per quanto riguarda l'Adige Euganeo dove, ricordo, abbiamo le candidature del consigliere Gonzo e del consigliere Zulian.

## Provincia di Vicenza – Verbale seduta consiliare 3 febbraio 2025

*(Il Presidente invita il Vice Segretario Generale a procedere alla chiama dell'appello per la votazione a scrutinio segreto)*

### **PRESIDENTE:**

Abbiamo anche la scheda Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, seduta 16 dicembre 2024.

Presenti	17
Votanti	17
Zulian	06
Gonzo	11

Faccio i complimenti al consigliere Gonzo che è stato eletto come rappresentante della Provincia di Vicenza al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo.

Se il consigliere Gonzo vuole dichiarare una breve dichiarazione.

### **CONSIGLIERE GONZO:**

Grazie Presidente, grazie Consiglieri per la fiducia accordata. Rappresenterò la Provincia di Vicenza facendo sentire la voce del territorio, per la Provincia di Vicenza sono pochi comuni, ma non per questo minori, c'è: Noventa, Pojana, Asigliano, Agugliaro, Sossano, Campiglia dei Berici, Albettono e una parte del Comune di Alonte, quindi, un territorio fortemente interconnesso anche con il resto del territorio del bacino. Grazie.

### **PRESIDENTE:**

Procederei ora alla nomina del terzo e ultimo Consorzio, che è l'Alta Pianura Veneta.

I due candidati sono: consigliere Zaffari e consigliere Marsetti.

I due Consiglieri vogliono rilasciare qualche dichiarazione prima del voto? Nessuna dichiarazione, procediamo, pertanto, al voto.

*(Il Presidente invita il Vice Segretario Generale a procedere alla chiama dell'appello per la votazione a scrutinio segreto)*

### **PRESIDENTE:**

Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta.

Presenti	17
Votanti	17
Zaffari	06
Marsetti	11

Viene eletto rappresentante della Provincia di Vicenza nel Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta il Vice Presidente Marsetti. Non so se vuole rilasciare una breve dichiarazione.

### **CONSIGLIERE MARSETTI:**

Grazie Presidente. Ringrazio i colleghi per la fiducia, ho già avuto il piacere, la settimana scorsa, di presidiare ad uno dei primi incontri del Consorzio Alta Pianura Veneta, devo dire che è un tema molto sentito, visto anche gli ultimi eventi meteorici che hanno colpito la Provincia di Vicenza, sarà mia cura, sicuramente, attenzionare e portare avanti la tutela del territorio. Resto a disposizione dei colleghi Sindaci per qualsiasi cosa. Grazie.

### **PRESIDENTE:**

Ringrazio il Vice Presidente Marsetti. L'iter prevede che il Consiglio voti la delibera che viene presa e l'immediata eseguibilità della delibera stessa, quindi, se non ci sono interventi, votiamo la delibera con: Bonifica Brenta, consigliere Marangon; Adige Euganeo, consigliere Gonzo; Alta Pianura Veneta, consigliere Marsetti.

## **VOTAZIONE**

### **PRESIDENTE:**

Presenti	17
Votanti	17

**Provincia di Vicenza – Verbale seduta consiliare 3 febbraio 2025**

Favorevoli      11  
Astenuti        06

L'adempimento per le nomine nel Consorzio di Bonifica si esaurisce qui, anche il Consiglio si esaurisce con quest'ultima votazione.

Ricordo alcuni passaggi importanti che stanno avvenendo, in questo periodo, a tutti i Consiglieri, tra cui, domani c'è l'Assemblea con tutti i Comuni di prima e seconda fascia per le deliberazioni conseguenti alla programmazione 2025-2027. È un passaggio importante per la nostra Provincia.

Se non c'è altro vi auguro buon pomeriggio e invito i Consiglieri di Maggioranza a trasferirsi in Sala Giunta per andare avanti con i lavori di Gruppo di Maggioranza.

Grazie mille.